

Bardonecchia

Da villa del boss a ostello degli scout E ristruttura la Sitaf

DA VILLA del boss ad ostello per i giovani. Sarà questo il destino della casa del capoclan Ciccio Mazzaferro, personaggio della malavita piemontese, proprietario della bellissima villa nel centro di Bardonecchia, in Via Medail. Dopo 13 anni dalla confisca del bene mafioso, la casa in legno e pietra di Mazzaferro è stata attribuita al Comune di Bardonecchia, che ha deciso di trasformarla in una casa per ferie gestita dagli scout locali, e in un osservatorio della legalità a cura di Libera, l'associazione di don Ciotti. Sarà la Sitaf, società autostradale che gestisce il traforo del Frejus, a curare la ristrutturazione e la sistemazione della villa: tutto a spese proprie. «Si tratta di un investimento di circa 300.000 euro – spiega il sindaco Francesco Avato – il Comune invece comprerà gli arredi e i mobili. In primavera sarà assegnato l'appalto, per concludere i lavori nel 2012». *(f.tan.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA